Aggiornamento Bonifici XML e modifiche varie

Gentile cliente,

a decorrere dal **15 novembre 2026** è entrato in vigore un aggiornamento dei tracciati previsti da consorzio CBI relativamente ai bonifici SEPA**.**

Da tale data i file dei bonifici a fornitori/dipendenti dovranno anche contenere i dati relativi alla **nazione** e alla **città** di ordinanti e beneficiari.

Il programma che prepara i file xml dei bonifici passivi è stato aggiornato per compilare i campi come richiesto dalle nuove disposizioni. L'utente dovrà quindi soltanto provvedere a compilare correttamente i dati in anagrafica.

Per consultare le note operative per eseguire i file bonifici su eQuilibra cliccare qui

Tra le implementazioni comprese nel presente aggiornamento segnaliamo:

- **Banche abilitate**: migliorata la funzionalità che consente di gestire **più banche per ogni cliente/fornitore**, particolarmente utile per coloro che pagano sia con Bonifico sia con Riba. Maggiori dettagli nella guida Clienti punto 2. Banche abilitate;
- **HRM (gestione presenze dipendenti)** - **Anagrafica contratti** (V A-1-4-1) modificata per consentire regole di arrotondamento diverse per le bollature sia in entrata sia in uscita;
- **Verifica fatture fornitori** (C 5-1-5): implementate le "Opzioni utente" con possibilità di abilitare o disabilitare la spunta su Modifica descrizioni, Modifica scadenze e Modifica registrazione;
- RENTRI, **Gestione FIR digitale**: implementata gestione del Fir digitale e implementate diverse funzioni;
- Implementata la "**Data verifica giacenza**" in Rettifiche inventario (V 4-5-1) per consentire di tracciare la verifica fisica ed aumentare la confidenza sul dato letto;
- Implementata la **numerazione interna dei documenti**: al raggiungimento dei 999999 documenti, il successivo partirà con anteposte le lettere dell'alfabeto, A00001, A00002 etc.;

Si fa inoltre cenno alla prossima entrata in vigore del Nuovo Testo Unico IVA (D.Lgs. 19/10/26 n. 10) prevista dal 2027. Il nuovo Testo Unico ha riordinato in un unico decreto le disposizioni preesistenti e le ha riorganizzate seguendo la normativa unionale 2006/112/Ce.

I nuovi articoli rimangono uguali nella sostanza ma cambiano il numero dell'articolo, rendendo quindi necessario l'adeguamento dei codici Iva utilizzati fin'ora.

Dal punto di vista dell'operatività con eQuilibra **si dovranno caricare nuovi codici iva**, duplicandoli da quelli esistenti e assegnando la nuova descrizione. Chi ha ancora codici IVA a 2 caratteri, potrebbe trovare difficoltà nelle nuove codifiche, ricordiamo che **è possibile avere codici Iva di 4 caratteri** ma risulta necessario intervento tecnico per il riallineamento del database.

Tabella di raccordo di **alcuni** dei codici Iva di maggior utilizzo:

Tipo operazione	**Codice DPR 633/72**	**Codice DL 10/26**
Cessioni intracomunitarie	art. 41 c.1 a)	Art. 39 c.1 a)
Cessioni a esportatori abituali	Art. 8 c.1 c)	Art. 45 c.1 d)
Operazioni assicurative	Art. 10 c.1	Art. 37 c.1 b)
Anticipazioni per conto cliente	Art. 15 c.1 3)	Art. 29 c.1 c)
Prestazioni di servizi verso clienti esteri	Art. 7 ter	Art. 17
Cessione di rottami	Art. 74 c.7-8	Art. 139 c. 7-8
Cessione e servizi ad enti e PA	Art. 17 ter c.1	Art. 65 c.1

Rimane da valutare l'impatto sulla modulistica utilizzata, laddove sia stata integrata con diciture apposite e personalizzate. In tal caso occorre valutare un intervento del tecnico per apportare le opportune modifiche in vista dell'entrata in vigore del testo unico.

Prossimamente saranno resi disponibili programmi di utilita' per la sostituzione dei codici iva e forniremo ulteriori dettagli operativi.

Per l'elenco completo delle modifiche e migliorie cliccare qui

Per eseguire l'aggiornamento cliccare qui

A disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Buon lavoro

Supporto clienti eQuilibra

19/11/2026